



# COMUNE DI GASSINO TORINESE

Provincia di Torino

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 in data 29/04/2010

**Oggetto:** INDIVIDUAZIONE FRAZIONI DI COMUNE NON METANIZZATE, SITUATE AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL PREZZO DEI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO.

L'anno duemiladieci, addì ventinove del mese di aprile alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

| Cognome Nome          | Pres.  | Cognome Nome           | Pres.     |
|-----------------------|--------|------------------------|-----------|
| ARGENTERO Sergio      | Sì     | CASALEGNO Gianluca     | Sì        |
| VARETTO Maria Carla   | Sì     | VITA Paolo             | Sì        |
| TIRONI Giovanni       | Sì     | DI FAZIO Liliana       | Sì        |
| BELLAN Arrigo         | Sì     | TORTORICI Rita         | Sì        |
| PERARO Massimo        | Sì     | VINCI Nunzio           | No        |
| ZEPEGNO Enrico        | Sì     | MOTTA Giuseppe         | Sì        |
| BOCCHINO Massimiliano | Sì     | CAGNINA Giuseppe       | Sì        |
| D'ACHILLE Rossano     | No (C) | ORSUCCI Laura          | Sì        |
| MARTINOTTI Emilio     | Sì     |                        |           |
|                       |        | <i>Totale presenti</i> | <b>15</b> |
|                       |        | <i>Totale assenti</i>  | <b>2</b>  |

Assume la presidenza il Sindaco Sergio ARGENTERO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Gaiato.

È presente l'Assessore esterno Sig. Filiberto TOSCHINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE FRAZIONI DI COMUNE NON METANIZZATE,  
SITUATE AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO, AI FINI DELLA  
RIDUZIONE DEL PREZZO DEI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO.**

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente deliberazione:

- Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29 settembre 2003 ad oggetto: "individuazione frazioni del Comune non metanizzate ai fini della riduzione del prezzo dei combustibili", con la quale, verificato che il territorio del Comune di Gassino Torinese è stato classificato come zona climatica "E" ai sensi del D.P.R. 26.08.1993 n. 412, recante norme per il contenimento dei consumi energetici, sono state individuate tutte le porzioni di territorio comunale non servite da rete di distribuzione di gasdotti, ai sensi dell'art. 8 comma 10 lettera c) della Legge n.448 del 23.12.1998 e successive modificazioni, poiché in tali specifiche zone geografiche viene riconosciuta una riduzione del prezzo per il gasolio e per i gas di petrolio liquefatti utilizzati come combustibili per riscaldamento; si è altresì precisato che il medesimo provvedimento è da ritenersi valido ed efficace sino a quando non intervengano modifiche all'estensione della rete di gasdotti nel territorio comunale;
- Preciso che la complessa evoluzione legislativa e normativa delle agevolazioni di che trattasi ha comportato molteplici dubbi interpretativi, anche in merito ai compiti del Comune;
- Dato atto che le disposizioni in materia di accise concernenti le agevolazioni su combustibili da riscaldamento sono state più volte prorogate, da ultimo al 31.12.2009 ai sensi dell'art. 2, comma 13, della Legge 22.12.2008 n. 203;
- Considerato che le agevolazioni di che trattasi non sono state reiterate per l'anno in corso nella legge finanziaria per l'anno 2010;
- Viste le note dell'Agenzia delle Dogane prot. n. 178604 del 31.12.2009 e successiva prot. n. 5961 del 15.01.2010, con le quali si precisa che i suddetti benefici rimangono applicabili alle sole frazioni non metanizzate nella zona climatica "E", appartenenti a comuni metanizzati, intese come *"porzioni edificate... ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse..."*, e ancora: *"... i Comuni, nelle proprie delibere, sono tenuti a distinguere le zone metanizzate da quelle non metanizzate, individuando espressamente queste ultime, ...quali di queste zone si trovino nel centro abitato dove è ubicata la casa comunale e quali, invece, si trovino al di fuori dello stesso"*;
- Dato atto che, ai fini di una corretta ed aggiornata individuazione, è stata richiesta all'Italgas la planimetria aggiornata della rete di distribuzione gas esistente sul territorio comunale, planimetria pervenuta in data 10 marzo 2010;
- Ritenuto di identificare il "centro abitato", così genericamente indicato dalle disposizioni su richiamate, con la perimetrazione del centro abitato delimitato ai sensi del D.Lgs. 285/92 (Codice della strada), di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2001, limitatamente alla parte di territorio comprendente la Casa comunale;
- Valutata l'opportunità di unificare in un'unica planimetria l'estensione della rete di distribuzione del gas, così come fornita dall'Ente gestore su richiamata, e la delimitazione

del centro abitato ove ha sede la casa comunale, così come individuata con deliberazione G.C. n. 17/2001 suddetta, ai fini di una corretta, completa ed immediata individuazione;

- Vista la planimetria a tal fine redatta dall'Ufficio tecnico comunale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

## DELIBERA

- di individuare, ai sensi e per gli effetti delle normative richiamate in premessa, quali frazioni di comune non metanizzate, seppure appartenenti a comune metanizzato di classe "E", tutte le porzioni di territorio comunale rilevabili nella planimetria, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, non servite da rete di distribuzione di gasdotti (evidenziate in colore verde, così come rilevate dalla documentazione fornita dall'Italgas in data 10.03.2010 prot. 6463), poste al di fuori dalla perimetrazione del centro abitato ove ha sede la casa comunale (evidenziata in colore giallo così come delimitata con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2001), e, più dettagliatamente, tutto il territorio comprendente gli edifici facenti capo alle seguenti strade:

Strada S. Salvatore (dal capoluogo fino ai civici n. 9, e 10 bis compresi)

Strada S. Antonio

Strada Tetti della Valle, detta anche Strada in Valle, (dopo il civico n. 10 )

Strada Val Pallera

Strada Foratella (dopo il civico 64)

Strada Trinità (dopo i civici n. 6 - 15)

Strada S. Tommaso (dopo i civici n.19 e 22)

Strada Valle Fej (dopo il civico 4 )

Strada delle Guine

Strada Val Peirone

Strada Collina Serra

Strada Val Villata

Strada Pavarolo

Strada Sciolze (dopo il civico n.2)

Strada Bardassano Pavarolo

Strada Valle Maggiore (dopo il civico n. 4)

Strada del Frejlungo

Via Passo Buole

Strada Cerreto (dopo i civici n. 13 - 14)

Strada Ressa (dopo il civico 34)

Strada Mario Caudana

- Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dello Sviluppo Economico, nonché adeguatamente pubblicizzata nel territorio comunale.
- Di dare atto che il presente provvedimento di individuazione è da ritenersi valido ed efficace fino a quando non interverranno modifiche dell'estensione della rete di gasdotti nel territorio comunale tali da comportare l'adozione di analogo provvedimento sostitutivo.
- Di prevedere una attestazione comunale rilasciata dall'ufficio Edilizia Privata per gli immobili che, per errori di classificazione, siano stati esclusi dalle agevolazioni; in tal caso il beneficiario deve presentare richiesta scritta in ordine alla posizione dell'immobile rispetto alla più vicina rete di distribuzione gas; l'attestazione comunale deve essere allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da consegnare al fornitore di combustibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Vice-Sindaco VARETTO;

Vista la suesposta proposta;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato;

Visto l'esito della votazione effettuata in forma palese:

|                      |                                            |
|----------------------|--------------------------------------------|
| Consiglieri presenti | n. 15                                      |
| Consiglieri astenuti | n. 4 (MOTTA, TORTORICI, CAGNINA e ORSUCCI) |
| Consiglieri votanti  | n. 11                                      |
| Voti favorevoli      | n. 11                                      |
| Voti contrari        | n. --                                      |

accertato con l'ausilio degli scrutatori all'uopo designati e proclamato dal Presidente,

## D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta così come presentata.

In originale firmati.

IL SINDACO  
f.to Sergio ARGENTERO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Antonella Gaiato

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

17 MAG. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella Gaiato

### ATTESTAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **17 MAG. 2010** come prescritto dall'articolo 124, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e pubblicazione sull'Albo Pretorio informatico.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella Gaiato

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27 MAG. 2010** decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma).

3 GIU. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Antonella Gaiato)

